

Quest'anno lo Spi Lombardia nel Viaggio della Memoria ha voluto ricordare i 60 dei Trattati di Roma primo passo verso la costituzione dell'Unione europea. Per questo siamo andati a Ventotene, l'isola in cui furono confinati tra gli altri, Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi autori del II manifesto per un'Europa libera e unita. Prima di raggiungere l'isola ci siamo fermati a Marzabotto per visitare il sacrario, memoria di uno degli eccidi più efferati della storia della seconda guerra mondiale.

a pagina 4



Ne vale ancora la pena?

di Marina Marzoli – Segreteria Spi Varese

Per una donna della mia età, la domanda del titolo è spesso ricorrente. Ci viene chiesto, e spesso ci si chiede, se valga ancora la pena di lottare per i diritti delle donne. Il recente 8 marzo è stato impostato non in maniera tradizionale – sui diritti conquistati, quelli da difendere e quelli da ottenere – ma con uno sguardo al mondo, in quella parte dove la violenza sulle donne è quotidiana, di regime. Mi ha fatto molto riflettere questa scelta, sui vari

aspetti e conseguenze. Il movimento *Non una di Meno* ha coinvolto in oltre quaranta paesi i collettivi, le associazioni, le reti LGBT e prima di tutto le donne, cioè questo rinnovato movimento femminista. Nel loro manifesto ho ritrovato gli stessi obiettivi dei nostri anni: autonomia, decidere del nostro corpo, libertà di movimento e anche, giustamente i problemi delle frontiere, asilo, permesso, cittadinanza. Mi ci sono ritrovata in effetti con un po' di

tristezza: gli anni passano, abbiamo fatto tanta strada, tante lotte e ancora siamo poco più in là della partenza... eppure grande solidarietà con queste donne di altri paesi, lontani da noi, che devono lottare con determinazione maggiore della nostra, ostacolate quotidianamente perché donne. E poi leggo uno dei maggiori quotidiani italiani, uno di quelli di cui mi fido... riporta statistiche allarmanti sulle donne italiane, sulla nostra illusione di pari-

tà. La nostra giornata è spesso scandita in questo modo: un'ora in meno di tempo libero rispetto agli uomini, quasi quattro ore in più di lavoro familiare e circa due ore meno di occupazione retribuita. Anche se non lavorano fuori casa, le donne impiegano per gli spostamenti solo diciassette minuti in meno degli uomini: tempo trascorso in auto o sui mezzi per accompagnare figli o genitori anziani..., scopro poi che solo nella cura personale il divario tra donne e uomini è stato colmato. Così per tornare alla domanda iniziale e terminare la mia riflessione devo rispondere sì ne vale ancora la pena, l'8 marzo vale tutto l'anno e varrà ancora per molti anni. Accanto alle donne di paesi lontani, accanto alle nostre figlie, alle nostre nipoti, e ovvio, alle nostre sorelle di sempre! ■



Numero 2
Aprile 2017

Registrazione Tribunale di Milano
n. 75 del 27/01/1999.
Spedizione in abb. post. 45%
comma 2 art. 20b legge 662/96
Filiale di Milano - Euro 2,00

Direttore responsabile *Erica Ardeni*

Un sentito Grazie ai nostri volontari

A pagina 2

Cambio alla guida della lega Varese

A pagina 2

Convenzione con Volandia

A pagina 2

Il lavoro al centro

Ivan Pedretti
e Stefano Landini
a pagina 3

Una magica cornice per Festival RisorsAnziani

A pagina 4

Dalla 14^a alle novità del 730

A pagina 5

La poesia dei Giochi

XXIII edizione a Grado

A pagina 6

Spi e Auser una collaborazione importante

A pagina 7

Un sentito *Grazie* ai nostri volontari

di Dino Zampieri – Segretario generale Spi Varese

Care compagne e cari compagni, ci attende un periodo molto impegnativo, che ci vedrà occupati contemporaneamente su molti fronti. Innanzitutto dobbiamo mantenere, con tutta la Cgil, un livello alto di informazione e programmare iniziative per concludere positivamente la trattativa con il governo sulle pensioni e far approvare da parlamento e senato una legge che superi il decreto sui due referendum e una nuova Carta dei diritti. Contemporaneamente ripartirà, nelle nostre sedi Spi, la

campagna fiscale. Per circa tre mesi i nostri attivisti e volontari saranno impegnati a supportare il Caaf nella raccolta delle dichiarazioni fiscali, senza trascurare il lavoro con l'Inca nella raccolta di pratiche previdenziali, la negoziazione sociale, lo sportello sociale e le altre innumerevoli attività di inclusione sociale. Un lavoro impegnativo che richiede passione e competenza, che possiamo svolgere solo grazie alla nostra rete capillare di quasi duecento donne e uomini che

ogni giorno aprono le nostre sedi, aiutano le persone in difficoltà, danno voce e risposte alle esigenze e ai diritti individuali e collettivi. Sono loro il corpo e lo spirito della nostra grande organizzazione. Per questo, prima di immergerci ed essere coinvolti tutti dal lavoro che ci attende, ritengo doveroso rivolgere loro il ringraziamento della segreteria e di tutto lo Spi per quanto fanno, per il tempo che dedicano, per la loro militanza. Grazie compagne e compagni e buon lavoro. ■

La collaborazione Spi Inca prosegue...

Segreteria Spi Varese

Spi e Inca Lombardia hanno approntato congiuntamente un programma formativo dedicato ai collaboratori Spi Inca, un corso articolato in più moduli, da adattare alle realtà territoriali. Obiettivo: fornire alle compagne e ai compagni una formazione di base su tutte le attività del patronato Inca, formando delle figure in grado di accogliere l'utente, individuare il bisogno e fornire informazioni su tutti i servizi. A Varese, in accordo con il direttore dell'Inca, **Daniele Bandi**, il dipartimento previdenza ha provveduto, su indicazioni dei segretari di lega, a individuare i partecipanti: ventiquattro tra compagne e compagni che operano nelle nostre sedi e che vogliono una preparazione approfondita in materia previdenziale. Il corso si è sviluppato in cin-



que mattinate, in sede della Camera del lavoro; gli argomenti sono stati scelti valutando le necessità dell'utenza e la predisposizione dei nostri collaboratori. La prima mattina è stata aperta da **Pasquale Pagano**, Spi regionale, che ha illustrato il corso, mettendo in rilievo il compito degli Spi Inca: accoglienza e sempre più professionalità. Ha fatto il punto sulla necessità di collaborazione tra lo Spi e i nostri servizi, che porta inevitabilmente a nuove iscrizioni se ben at-

tuata. Il docente per l'Inca di Varese è stato il direttore **Daniele Bandi**, che ha gestito le lezioni con la solita chiarezza e disponibilità. L'ultima mattina è stata condotta dalla segreteria Spi di Varese, è stata fatta una panoramica sulla complessità e diversità delle nostre sedi, sui problemi che si incontrano nel lavoro quotidiano. Da questo corso, Spi e Inca di Varese si aspettano la possibilità di maggior sinergia tra i collaboratori e la soddisfazione delle compagne e compagni che acquisiscono nozioni nuove e le mettono in pratica. E infine, ma certamente non ultimo per importanza, un maggiore risultato sul tesseramento, favorendo la possibilità per l'utenza di partecipare e aderire allo Spi. ■

Cambio alla guida della lega Varese

Lo scorso 27 gennaio si è svolto il direttivo della lega di Varese, all'ordine del giorno l'elezione del nuovo segretario di lega. Era presente il segretario generale Spi Varese **Dino Zampieri**, che ha introdotto i lavori, presentando **Giovanni Bernasconi** come candidato



I lavori sono proseguiti con il ringraziamento al segretario uscente **Dante Bernasconi**: il suo lavoro ha portato a un consolidamento della lega di Varese nel territorio e all'incremento del tesseramento. Zampieri ha, quindi, sottolineato l'importanza della negoziazione sociale con l'amministrazione comunale di Varese e come il lavoro dei nostri servizi, Caaf e Inca, sia basilare in una città come Varese, dove la concorrenza è davvero tanta. Si è poi proceduto alla votazione: Giovanni Bernasconi è stato eletto all'unanimità. Ha presentato il suo programma di massima; compagne e compagni presenti sono intervenuti per esprimere il loro parere sui problemi che giornalmente si incontrano nel lavoro nelle sedi, cercando di dare le migliori soluzioni. Al termine della mattinata Dante Bernasconi ha ringraziato tutti i collaboratori per averlo sostenuto e aiutato in otto anni, assicurando comunque la sua presenza nella lega anche per i prossimi anni. ■

Convenzione con Volandia

Lo Spi Cgil di Varese e la Fondazione Museo dell'Aeronautica hanno stipulato una convenzione riguardante l'ingresso a **Volandia**, Parco e Museo del Volo, via per Tornavento 15, Case Nuove Somma Lombardo. Si tratta di una riduzione sul biglietto di ingresso per gli iscritti Spi:

- euro 2 sul biglietto senior

- euro 3 sul biglietto congiunto senior e bambino

Validità: tutti i giorni di apertura, festivi e week end compresi. Il museo è diviso in sette aree: le forme del volo, l'ala fissa, l'ala rotante, il padiglione spazio, i droni, gli aeromodelli e l'area bimbi. Racconta l'epopea aeronautica in tutte le sue forme, dai voli pionieristici dei primi del 900 all'avveniristico convertiplano, dalle mongolfiere alla conquista dello spazio.



Volandia è parco e museo con numerosi spazi, all'aperto e al coperto, dedicati ai più piccoli, ideati per i nostri nipoti. Ci si diverte e si impara giocando! ■

Ore felici per i bambini di Gaza

Coordinamento donne Spi Varese

Da parecchio tempo il Coordinamento donne Spi di Varese aveva espresso l'intenzione di procedere a un'adozione a distanza, nella certezza che questo metodo di solidarietà sia vincente. L'occasione giusta si è presentata nel periodo natalizio, quando la mostra *Artisti per Gaza* è ar-

rivata a Varese. La mostra aveva lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle condizioni di vita alle quali è sottoposta la popolazione della striscia di Gaza (circa due milioni di abitanti in un fazzoletto di terra di 360 chilometri quadrati: un'altissima densità demografica). È co-

nosciuta inoltre la grande difficoltà persistente in questo territorio di poter condurre



una vita 'normale'... gli abitanti sopravvivono per l'ottanta per cento grazie agli aiuti internazionali, il governo israeliano ha imposto infatti il blocco su parecchie attività. Riteniamo necessario contribuire in qualche modo a migliorare questa pesante situazione; l'adozione di un bimbo a di-

stanza, sottoscritta per due anni, ci dà questa possibilità. Valuteremo ovviamente poi se proseguire; allo stesso modo daremo maggiori informazioni non appena ne avremo dall'associazione di donne palestinesi Al-Najdah (Soccorso sociale) che si occupa di questa attività. ■

Il lavoro al centro dell'agenda politica del Paese

Seconda fase della trattativa col governo, conversione in legge del decreto del 17 marzo scorso relativo a voucher e responsabilità negli appalti, conversione in legge della Carta dei diritti universali del lavoro: la Cgil e lo Spi sono impegnati su molti fronti, non ultimo quello del prossimo Congresso. Di tutto ciò ne abbiamo discusso con i due segretari generali dello Spi nazionale, Ivan Pedretti, e della Lombardia, Stefano Landini.

A che punto è la seconda fase della trattativa aperta con il governo?

Pedretti - La seconda fase del confronto con il governo è appena cominciata. Ci sono stati già due incontri. Il primo è servito da un lato per chiudere la fase precedente con i decreti attuativi che ancora mancavano all'appello e dall'altro per fissare l'agenda dei temi. Che sono tanti e molto importanti. Comunque si è deciso di cominciare a discutere della cosiddetta pensione di garanzia per i giovani. Ma discuteremo anche di altre questioni estremamente rilevanti per la previdenza italiana. Penso al riconoscimento del lavoro di cura, alle pensioni integrative, alla revisione dell'aspettativa di vita e al meccanismo di rivalutazione. Il secondo incontro si è concentrato sulle pensioni dei giovani. È ancora presto per capire esattamente cosa significhi e quali sono le ipotesi in campo. Di certo c'è che sindacati e governo hanno deciso finalmente di affrontare un tema che riguarda concretamente il futuro dei nostri figli e nipoti. Ce la metteremo tutta per fare un buon lavoro e per portare a casa dei risultati importanti.

Trovo positiva la scelta di continuare a discutere e a sedersi intorno ad un tavolo. Quando non lo si è fatto sono stati fatti dei danni. Quando invece si è deciso di farlo si sono prodotte delle buone cose. Aldilà del metodo, che è comunque importante, per noi conterà il merito. Ed è su questo che ci misureremo nelle prossime settimane.

Landini - La fase due del confronto col governo si colloca dentro un confronto che ha ristabilito la piena titolarità del sindacato, superando la logica, un po' autolesionista, del disconoscere la rappresentanza sociale. Se i de-

creti attuativi saranno coerenti si potrà proseguire allargando la trattativa a temi già definiti nei titoli, rilevanti per i pensionati e per coloro che in pensione ci de-

Per avere lo Statuto, conquista realizzata negli anni '70, abbiamo impiegato quindici anni. Abbiamo tenuto a Milano il 3 aprile scorso l'attivo generale dello Spi Lombar-

ria e di merito su come sta cambiando il mondo intorno a noi e su quale deve essere la nostra risposta conseguente. Penso che il tema del prossimo congresso debba

nel welfare e intorno al problema dell'invecchiamento della popolazione, a partire dalla sanità e dalla non autosufficienza. Stanno nascendo bisogni nuovi e diversi. Per questo credo che un sindacato come il nostro debba essere in grado di mettere in campo una proposta efficace.

Ritengo inoltre che il congresso che si sta per aprire debba essere unitario e che superi la cristallizzazione delle correnti. Che prevalga, quindi, il merito delle proposte e delle tante questioni da affrontare.

Landini - Uno Spi sempre più ancoraggio confederale della Cgil. una Cgil unita, che dispieghi le proprie forze nel rappresentare i tanti mondi dei lavori. Una rigorosa attenzione all'efficacia della nostra iniziativa a partire dal tesseramento. La libera iscrizione al sindacato è la nostra forza ed è la garanzia della nostra autonomia. Autonomia nella proposta - la Carta - senza scadere in un'ambigua indipendenza. Perché lo snodo della politica rimane un nervo scoperto di questi anni. Il nostro compito è quello di condizionare le scelte anche attraverso alleanze, non smettendo di tessere la tela dell'unità, senza la quale regaleremmo ad altri la forza del sindacato. ■



Stefano Landini e Ivan Pedretti

vono ancora andare.

Dopo il decreto del 17 marzo quale percorso e quale ruolo per lo Spi per ottenere la Carta dei diritti?

Pedretti - Innanzitutto dobbiamo aspettare che il decreto sia effettivamente tramutato in legge. La Camera lo ha già approvato e ora manca solo il Senato. Si è aperta inoltre la discussione intorno alla Carta dei diritti, che per noi è importantissima e che è stata incardinata in Parlamento. Ci vorrà tempo e per questo dobbiamo tenere viva una relazione costruttiva e di merito con la politica ma anche continuare a mobilitarci. Dobbiamo consolidare l'idea che il lavoro non può e non deve essere precario e che ci sono dei diritti che devono essere riconosciuti. La Carta della Cgil non parla più soltanto dei lavori classici ma anche di quelli nuovi, meno strutturati. Sarebbe bene che chi ci governa la tenesse in considerazione per aprire una diversa stagione del diritto del lavoro.

Landini - La Carta è la nostra proposta strategica. Occorrerà avere il fiato lungo, la tenuta e la tenacia di una iniziativa che non sarà breve.

dia, abbiamo ospitato alcuni giovani segretari delle Camere del lavoro e delle categorie regionali. Una iniziativa molto apprezzata dai tanti che hanno affollato la sala di palazzo delle Stelline. Volevamo forzare un passaggio di consegne simbolico, c'è stato molto di più, si sono intrecciate esperienze e linguaggi. Le carte di identità diverse non sono state un ostacolo nel guardare al futuro. Conquistare la Carta è l'obiettivo sia per riunificare quei diritti universali che hanno subito la lacerazione di una grave e lunga crisi, sia per riaggiornarli a fronte dei cambiamenti avvenuti nel lavoro. Lo Spi della Lombardia ha intenzione di rilanciare i temi della Carta. Un gazebo in ogni mercato, per controllare le pensioni e rendere esigibili diritti che le persone spesso non sanno di avere, per stare ancora di più sul territorio, per fare in tutta la Lombardia una mega campagna di iscrizione allo Spi e alla Cgil.

Quale sarà il ruolo dello Spi nel prossimo congresso della Cgil?

Pedretti - Il ruolo dello Spi sarà propositivo. C'è da affrontare una discussione se-

essere quale sindacato costruiamo per i prossimi anni. Un tema non di poco conto. Per quanto ci riguarda questo significa guardare ai mutamenti che stanno avvenendo

Il 6 maggio a Roma la Cgil rilancia la sfida sui diritti

“Una grande straordinaria, manifestazione della Cgil il 6 maggio nelle periferie di Roma per essere accanto a coloro che vivono nei quartieri più degradati, a coloro che sono sfruttati dal capolarato per ricostruire la qualità del vivere”. Con queste parole Susanna Camusso ha concluso l'attivo dei quadri e delegati della Cgil lo scorso 8 aprile a Roma al teatro Brancaccio.

Una manifestazione per sostenere i diritti sul lavoro, per ribadire che non ci accontenta del decreto del 17 marzo su voucher e appalti ma che si vuole la legge. Non solo, la mobilitazione continuerà fino alla conquista della Carta dei diritti universali del lavoro. ■

CON
LIBERA IL LAVORO
REFERENDUM POPOLARI PER IL LAVORO 2017
2 Si

Una magica cornice per Festival RisorsAnziani

Terza edizione a Mantova dal 10 al 12 maggio

Negoziare sociale e qualità della vita sono i temi attorno ai quali ruoteranno le iniziative della terza edizione di *Festival RisorsAnziani e del dialogo intergenerazionale*, in programma dal 10 al 12 maggio prossimo a Mantova, una delle città più suggestive della Lombardia.

Ancora una volta obiettivo dell'iniziativa è l'affermare la solidarietà intergenerazionale come strumento di coesione sociale, creando momenti di scambio tra l'esperienza dei meno giovani e i progetti dei più giovani che diventano poi origine di sinergie e progetti che vedono generazioni diverse affiancarsi.

Il programma, in corso di de-

finizione, è molto ricco.

Due le principali iniziative politiche che si terranno nelle due mattinate: giovedì 11 al Teatro Sociale con la presentazione della ricerca *La condizione degli anziani in Lombardia* e poi venerdì 12 al Teatro Bibiena un incontro dedicato a *Anziani e giovani insieme per un invecchiamento attivo - Qualche idea per il futuro*.

L'11 maggio la mattinata avrà inizio con una breve pièce teatrale, poi dopo i saluti del segretario della Camera del lavoro di Mantova, Soffiati, e la presentazione del segretario generale dello Spi, Falavigna, Claudio Dossi, segreteria Spi Lombardia introdurrà i lavori men-



tre Francesco Montemurro, Ires Morosini Piemonte, presenterà la ricerca. Interverranno i sindaci di alcune città capoluogo di provincia e un assessore regionale oltre alla segreteria Cgil Lombardia. Le conclusioni sono affidate al segretario generale Spi Ivan Pedretti.

Venerdì mattina verrà invece presentato il *Libro delle idee*, un volume che raccoglie tutte le numerose iniziative realizzate dall'area benessere, quindi dagli stili di vita allo sport, alla cultura, al tempo libero. Si tratta di un'attività che si fa sempre più intensa in tutte le leghe e che coinvolge molti dei nostri attivisti in progetti che interessano anche i giovani. L'obiettivo è quello di fare un primo bilancio da cui partire per un ulteriore sviluppo di questo settore che esula dalla tradizionale missione dello Spi.

Numerose anche le iniziative ludico-culturali. Si inizierà mercoledì 10 maggio alle 19 sul Lungo Rio di Pia-

za Martiri con la presentazione del Festival accompagnata da musica in piazza e un aperitivo.

Per il pomeriggio di giovedì è previsto un giro in battello sul lago di mezzo e sul lago di sotto mentre, invece, in serata dalle 20.30 in poi ci sarà il suggestivo corteo medioevale che da Palazzo Sordello arriverà in piazza Mantegna e qui si esibiranno *I musicanti d'la Basa*, un gruppo di otto ragazzi che suonano strumenti d'epoca medioevale.

La visita guidata a Palazzo Ducale, alla Basilica di Sant'Andrea e alla Camera degli Sposi chiuderà in gran bellezza, venerdì pomeriggio, questa due giorni mantovana. ■

A Ventotene culla dell'Europa

Lo Spi Lombardia ha voluto celebrare i 60 anni dei Trattati di Roma con una visita a Ventotene, l'isola di confino dove – oltre a Pertini, Scoccimarro, Di Vittorio, Cederna, Terracini, Amendola solo per citare qualche nome – furono confinati anche Altiero Spinelli, Ernesto Rossi i “padri” del *Manifesto per un'Europa libera e unita*.

La folta delegazione è partita la mattina del 29 marzo: con i dirigenti e gli attivisti Spi quest'anno molto numerosi erano gli studenti, universitari e delle scuole superiori. Prima tappa Marzabotto e Monte Sole per ricordare l'eccidio perpetrato tra il 29 settembre e il 5 ottobre dalle truppe naziste: 995 i morti nei comuni di Grizzana Morandi, Monzuno e, appunto, Marzabotto.

In serata a Formia, l'incontro con Giulia Vassallo per un primo approfondimento sulla figura di Spinelli e sulla nascita del *Manifesto*. Il giorno dopo la visita a Ventotene, dopo la traversata in traghetto, dove la guida ha illustrato sia la storia dell'isola che mostrato i luoghi in cui erano concentrati i confinati raccontando anche come si svolgeva la loro vita. Prima di tornare a Formia un ultimo incontro con Vassallo dedicato a una riflessione di carattere storico ma sul futuro dell'Europa.

Nel prossimo numero di Spi Insieme torneremo su questo Viaggio della Memoria riportando le impressioni di chi è venuto con noi. ■



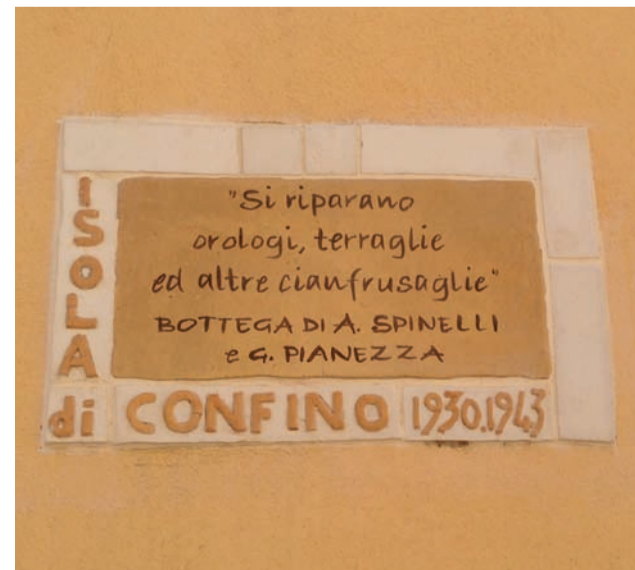
Al monumento di Monte Sole



Ventotene “una ciabatta sul mare” come la definì Camilla Ravera



Stefano Landini con gli studenti



La 14^a mensilità

La somma aggiuntiva, meglio conosciuta come 'quattordicesima' per le pensioni basse, è stata istituita dalla legge 3 agosto 2007, n. 127. **Viene corrisposta in unica soluzione sulla rata di pensione del mese di luglio di ogni anno**, ai pensionati con età pari o superiore a **64 anni** e a condizione che non superino determinati **limiti di reddito personale**. Sono interessati i pensionati titolari di uno o più trattamenti a carico di Inps (tutte le gestioni), ex Inpdap, ex Ipost, ex Enpals. **I requisiti per il diritto** L'importo della somma aggiuntiva è determinato:

- dal reddito personale. Il

limite di reddito personale, oltre il quale la 14^a non spetta è dato dalla somma di 1,5 volte il Trattamento Minimo dell'anno considerato a cui si aggiunge la somma aggiuntiva intera. Vanno considerati i redditi di qualsiasi natura, compresi quelli esenti da imposta e quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta sostitutiva (tutte le pensioni incluse le inv. civ e le rendite Inail). Sono **esclusi dal reddito**, tra gli altri, gli Anf e gli Af, l'indennità di accompagnamento, la casa di abitazione e le sue pertinenze, il Tfr, le competenze arretrate soggette a tassazione separata, le pensioni di guerra, l'inden-

nizzo legge 210/92; **•anzianità contributiva complessiva**. È l'altro elemento, costante nel tempo, che determina l'importo della 14^a. L'anzianità contributiva è la quantità di contributi versati quando si lavorava e che hanno dato diritto alla pensione. Più saranno i contributi versati, più elevato sarà l'importo della 14^a (vedi tabella). Sono previste tre fasce di anzianità: per i dipendenti fino a 15 anni, da 15 a 25, oltre i 25; per gli autonomi fino a 18, da 18 a 28 e oltre i 28 anni di contribuzione. Per i bititolari di pensioni dirette e ai superstiti, si tiene conto della sola anzianità con-

tributiva complessiva relativa alle sole pensioni dirette. Per i titolari solo di pensioni ai superstiti, anzianità contributiva viene considerata in misura pari all'aliquota di reversibilità dell'avente diritto (esempio 60% per il coniuge). **La 14^a nel 2017** Nel corso del 2016 il sindacato confederale, dopo un confronto con il governo, ha ottenuto importanti risultati in favore dei lavoratori e dei pensionati, riportati nel documento di sintesi sottoscritto il 28 settembre 2016. Il Governo ha concretizzato il verbale di sintesi nella legge di Bilancio 2017. **Per quanto riguarda la 14 mensilità, due sono le no-**

vità positive previste:

- dal prossimo luglio aumenta l'importo della 14^a (+30%) per chi già la percepiva nell/nel anno/i precedenti o per chi compirà 64 anni quest'anno non superando 752,84 euro al mese (1,5 volte il trattamento minimo) (vedi tabella 1);
- sempre da luglio, aumenteranno i pensionati che hanno diritto alla 14^a perché il limite di reddito personale è stato elevato fin a TMx2, cioè fino a 1.003,78 euro al mese. Quindi, chi ne era escluso fino al 2016 per motivi di reddito, nel 2017 potrà averne diritto. In questi casi però l'importo della 14^a **non sarà aumentato del 30%**. (vedi tabella 2). ■

Tabella 1

Somma aggiuntiva 14^a mensilità (pensioni basse) 2017 aumento importo del 30%

Pensione da lavoro dipendente	Pensione da lavoro autonomo	Somma aggiuntiva	Limite reddito personale oltre il quale la somma non spetta	Limite reddito personale entro il quale spetta la somma intera (TMx1,5)
≤ 15 anni	≤ 18 anni	Euro 437,00	Euro 10.223,86	Euro 9.786,86
>15 ≤25 anni	>18 ≤28 anni	Euro 546,00	Euro 10.332,86	
>25 anni	>28 anni	Euro 655,00	Euro 10.441,86	

Se il reddito del pensionato è più alto di 1,5 volte il minimo, la quattordicesima viene ridotta in modo da non superare complessivamente il limite massimo di riferimento.

Tabella 2

14^a anno 2017 con aumento limite di reddito personale fino a 2 volte il trattamento minimo

Pensione da lavoro dipendente	Pensione da lavoro autonomo	Somma aggiuntiva	Limite reddito personale oltre il quale la somma non spetta	Limite reddito personale entro il quale spetta la somma intera (TMx2)
≤ 15 anni	≤ 18 anni	Euro 336,00	Euro 13.385,14	Euro 13.049,14
>15 ≤25 anni	>18 ≤28 anni	Euro 420,00	Euro 13.469,14	
>25 anni	>28 anni	Euro 504,00	Euro 13.553,14	

Se il reddito del pensionato è più alto di 2 volte il minimo, la quattordicesima viene ridotta in modo da non superare complessivamente il limite massimo di riferimento.

È UTILE SAPERE

2017: le novità del 730

L'attività di assistenza fiscale 2017 ha preso avvio lo scorso marzo nelle diverse sedi del Caaf Cgil Lombardia.

Si ricorda che accedere al servizio in questione è necessario presentarsi con:

- un documento d'identità in corso di validità;
- la tessera sanitaria, anche dei familiari a carico;
- la tessera sindacale 2017 per usufruire dell'agevolazione tariffaria;
- tutti i documenti a supporto di redditi, ritenute e spese sostenute che danno diritto a detrazioni o deduzioni.

L'Agenzia delle entrate metterà a disposizione dei cittadini la così detta "precompilata" già dalla metà del mese di aprile. Si ricorda che il Caaf per elaborare il modello 730 deve prendere visione di tutti i documenti che contengono ritenute, oppure che sono a sostegno di spese sostenute, anche se i medesimi sono richiamati nella precompilata.

I dati messi a disposizione dell'agenzia nella precompilata sono superiori a quelli presenti l'anno scorso.

Riguardano spese sostenute nel 2015 relative a prestazioni mediche, tasse universitarie, spese funebri e di ristrutturazione, contributi previdenziali, contratti assicurativi. I dati forniti dall'Agenzia delle entrate non sono completi e in alcuni casi non sono utilizzabili così come presenti nella precompilata, soprattutto per quanto concerne le spese che potrebbero essere state sostenute da più soggetti, quali ad esempio le spese sanitarie e le spese di ristrutturazione. Le prime comprendono solo quelle sostenute nelle farmacie e quindi l'Agenzia non fornisce gli importi corrisposti a medici per prestazioni specialistiche, anche se rese in strutture pubbliche, e per farmaci da banco o non prescritti con ricetta dal medico. Per quanto attiene alle spese di ristrutturazione vengono forniti gli importi presenti nei bonifici che possono riguardare anche spese sostenute da altri soggetti che hanno titolo ad usufruire dell'agevolazione.

Tutto questo fa apprezzare l'aiuto fornito dal Caaf Cgil Lombardia ai propri utenti nella predisposizione della dichiarazione modello 730, in quanto dall'esame dei dati forniti dall'Agenzia e dei documenti presentati dal contribuente gli operatori del Caaf predispongono il modello 730 corretto.

Per tutti coloro che fossero interessati alla presentazione del modello 730 e non avessero ancora contattato la sede più vicina per prendere l'appuntamento si ricorda che è possibile contattare la sede più vicina il cui indirizzo si può reperire nel nostro sito <http://www.assistenza fiscale.info/>.

Novità importanti: spese di ristrutturazione e riqualificazione energetica di immobili

L'Agenzia ha modificato l'orientamento sino ad ora sostenuto rispetto al contenuto del bonifico di pagamento delle fatture per la ristrutturazione e la riqualificazione energetica di immobili.

Nel caso in cui il bonifico non contenesse tutti i dati pervisti dalla normativa e non abbia consentito alla banca di effettuare la ritenuta d'acconto sino allo scorso anno il Caaf non poteva riconoscere l'agevolazione fiscale. Con la pubblicazione della circolare esplicativa n.43/2016 l'Agenzia delle entrate ha stabilito che le spese in questione possono essere portate in detrazione anche se il bonifico sia stato compilato in maniera tale da non consentire alle banche o alle Poste di effettuare la ritenuta d'acconto. In questo caso il fornitore deve attestare con autocertificazione di aver ricevuto le somme indicate nel bonifico e di averle correttamente inserite nella contabilità della sua impresa. Questa autocertificazione deve essere esibita per poter usufruire in fase di presentazione del modello 730 delle detrazioni d'imposta. ■

La poesia dei Giochi

A Grado dal 18 al 22 settembre

di Valerio Zanolla - Segreteria Spi Lombardia
e Italo Formigoni - Responsabile Area Benessere Spi Lombardia

La presentazione di un'iniziativa eterogenea come è la settimana dei *Giochi di LiberEtà* spiegata da chi ha partecipato, assieme ad altri, alla sua organizzazione è sempre sospetta. Inutile, se la proposta che si vuole presentare ha un suo valore intrinseco. È, invece, indizio della sua insufficienza se il progetto di cui si parla ha bisogno di essere celebrato. Si rischia pure di rovinare la sorpresa, come quando si spiega una barzelletta o se ne anticipa il finale.

Allora vi chiederete perché mai mi sto accingendo a scrivere dei prossimi Giochi di LiberEtà che si svolgeranno a Grado nel mese di settembre: perché siamo davvero di fronte a una piacevole novità ed è bene che tutti sappiano di cosa stiamo parlando.

Terra di confine il Friuli ha

vissuto nella sua storia l'influenza di grandi popoli: i Romani, gli Unni di Attila, i Longobardi per essere poi sotto la Repubblica di Venezia e, quindi, protagonista delle tragiche vicende della due guerre mondiali. L'attuale territorio è quello definito col trattato di Osimo del 1975.

La città di Grado, in provincia di Gorizia, è adagiata sull'omonima laguna nella parte nord del mare Adriatico, fu una città rifugio per le po-

polazioni spaventate dalle invasioni barbariche, le sue attuali strade il ponte sulla laguna sono state, infatti, costruite sopra l'antico argine. A pochi chilometri da Grado si trova Aquileia, altra città ricca di storia dove tutt'ora sono visibili i resti romani delle mura, del teatro, del mausoleo oltre agli affreschi e ai mosaici della Basilica della Beata Vergine. Altro gioiello è Palmanova, città fortificata a nove punte, costruita nel 1593 come avam-



posto di difesa della Repubblica di Venezia.

Biagio Marin, poeta gradese, che è stato anche presidente del Cln a Trieste, cantava in una sua bella poesia dal titolo *Una canzon de fèmena*, le bellezze del vespro tra le case incantate di Grado sotto il cristallo terso del cielo settembrino. Sì, quest'anno a settembre andremo a Grado nel Friuli, per le finali dei Giochi di LiberEtà.

Faremo in questa cittadina la ventitreesima edizione dei Giochi, proprio sulla bella laguna di Grado e trascorreremo alcuni giorni di serenità dopo un anno di 730, as-

segni familiari, indennità di accompagnamento e Obis M. Una pausa, per tutti i pensionati e le pensionate, piena come sempre d'iniziativa, giochi, sport, spiaggia, non dimentichiamoci che a Grado è stato costruito il primo stabilimento di sabbiature d'Europa. Spettacoli musicali e teatrali, convegni, mostre e la sera ballo per chi sa ballare e per chi ama guardare i ballerini, quando ballano seri, come i bambini che giocano. Questi sono i Giochi, questo sarà il settembre a Grado: *"Una canzon de fèmena che se stende comò caressa col da sul paese"*. ■

Giochi di LiberEtà



Grado

18 - 22 settembre 2017

Quota di partecipazione in camera doppia

300 euro viaggio escluso

Le proposte Viaggi della Mongolfiera 2017

BASILICATA
Scanzano Jonico
Club Hotel Portogreco 4*
Dal 18 giugno
al 2 luglio 2017

Euro 1160*

Volo a/r - pensione completa
con bevande - servizio spiaggia incluso

TOUR DELL'ALBANIA
Tirana, Apollonia,
Berat, Butrinto,
Scutari...

Partenze:
1, 8, 15, 22 luglio 2017

Euro 990*
29 luglio 2017

Euro 1040*
Volo a/r - pensione completa -
guida parlante italiano
(diritti di iscrizione
e tasse aeroportuali escluse)

GRECIA - Kos
Eden Village Natura Park 4*
Dal 9 al 23 settembre 2017

Euro 1150*

Volo a/r - ALL INCLUSIVE

SICILIA - Siracusa
NICOLAUS CLUB
Fontane Bianche 4*
Dal 10 al 24 settembre 2017

Euro 1180*

Volo a/r - ALL INCLUSIVE -
tessera club e servizio spiaggia inclusi



Agenzia e sede
C.so Porta Vittoria, 46 - Milano

Filiale di Legnano
Via Venegoni, 13 - Legnano

Filiale di Brescia
Via F.lli Folonari, 18 - Brescia

Etlis Point Gorgonzola
Via Italia, 51 - Gorgonzola

Etlis Point Paderno
Via Roma, 68 - Paderno

Per informazioni:
Tel. 02 5456148 - www.etlisind.it

ROMAGNA
Cattolica
Dal 27 maggio
al 10 giugno 2017

Hotel Major***

Euro 595*

Hotel Nautilus***

Euro 600*

Viaggio in bus dalle località prestabilite -
trattamento di pensione completa
con bevande ai pasti in hotel -
servizio spiaggia

LIGURIA
Pietra Ligure
Hotel Minerva***
Dal 27 maggio
al 10 giugno 2017

Euro 650*

Viaggio in bus dalle località prestabilite -
trattamento di pensione completa
con bevande ai pasti in hotel -
servizio spiaggia

ISCHIA
Roulette Cast Hotels
Dal 21 al 28 maggio 2017

Euro 405*

Dal 4 al 11 giugno 2017

Euro 435*

Viaggio in bus dalle località prestabilite -
trattamento di pensione completa
con bevande ai pasti in hotel

**Tour SAN PIETROBURGO
E MOSCA**

Dal 12 al 19 luglio 2017

Euro 1590*

Volo a/r - tasse aeroportuali - trattamento
di mezza pensione - visto d'ingresso



Per informazioni contattare:
Tel. 0341 365341
info@sacchiebagagli.it
www.sacchiebagagli.it
Seguici su FB:
Agenzia Sacchi & Bagagli

*Le quote indicate sono individuali e in camera doppia.



Spi e Auser una collaborazione importante

Nell'ottica di una sempre maggior collaborazione tra Spi e Auser, iniziamo da questo numero di *Spi Insieme* la presentazione di Auser Varese con una serie di articoli che ci aiuteranno a conoscere meglio questa associazione strettamente legata alla Cgil e allo Spi. Auser è un'associazione di

progetto tesa alla valorizzazione delle persone delle loro relazioni, ispirata a principi di equità sociale, di rispetto e di valorizzazione delle differenze di tutela dei cittadini, di tutela dei diritti, di sviluppo delle opportunità e dei beni comuni. I valori obiettivo di Auser sono:

- sviluppare il volontariato, le attività di promozione sociale, l'educazione degli adulti, la solidarietà interazione, con particolare riferimento alle persone anziane ai rapporti intergenerazionali;
- sostenere le persone, migliorarne la qualità della vita e delle relazioni, orientarle al

l'esercizio della solidarietà;

- difendere e sviluppare le capacità conoscitive e attive, anche residue, delle persone;
- promuovere sul territorio reti associative e strutture di servizio a sostegno delle responsabilità famigliari e di prossimità del buon vicinato, in sinergia con le istituzioni pubbliche;

- favorire la cittadinanza attiva con la partecipazione responsabile delle persone alla vita e ai servizi delle comunità locali, rinnovandole come realtà solidali aperte, plurali e inclusive. Iniziamo col pubblicare una tabella con le sedi Auser in provincia di Varese e indicazioni utili sulle loro attività. ■

Dove siamo - Cosa facciamo

Denominazione ALA	Indirizzo	Cap	Comune	Pref.	Telefono	Fax	Attività prevalente
Auser Volontariato Varese	Pzza De Salvo, 9	21100	Varese	0332	813262	431257	Sede Comprensoriale: coordinamento ALA • ALA Varese: attività di aiuto alla persona/filo d'argento
Auser Insieme Besnate Onlus	Via Milius, 4c	21010	Besnate	349	5569796		• Attività di aiuto alla persona/filo d'argento
Auser Insieme Busto Arsizio Onlus	Via A. Volta, 5	21052	Busto A.	0331	320942	320942	• Attività di aiuto alla persona/Filo d'argento •• Attività di promozione sociale
Auser Insieme Castellanza	Via Montello, 16	21053	Castellanza	0331	481344	483530	• Attività di aiuto alla persona/Filo d'argento
Auser Volontariato Ferno	Via Mazzini, 14	21010	Ferno	0331	241834		•• Attività di promozione sociale
Auser Insieme Gallarate Onlus	Via Del Popolo, 3	21013	Gallarate	0331	771055		• Attività di aiuto alla persona/Filo d'argento •• Attività di promozione sociale
Auser Insieme Jerago	Via Rimembranze, 8	21040	Jerago				•• Attività di promozione sociale
L'orizzonte Auser Olgiate Onlus	Via V. Veneto, 3	21057	Olgiate O.	0331	375265	375265	Sportello Immigrazione
Auser Volontariato Saronno	Via Maestri Del Lavoro, 2	21047	Saronno	02	96709009		• Attività di aiuto alla persona/Filo d'argento
Auser Insieme Varano Borghi Mutuo Soccorso Onlus	Via Trento, 1	21020	Varano B.	0332	961153		• Attività di aiuto alla persona/Filo d'argento •• Attività di protezione sociale
Circolo Auser Gruppo Anziani Caronno Pertusella	Via Adua, 169	21042	Caronno P.	02	96450570		• Attività di aiuto alla persona/Filo d'argento •• Attività di promozione sociale
Auser Insieme Valcuvia	Via Valcuvia, 64	21030	Brenta	0332	650411		• Attività di aiuto alla persona/Filo d'argento
Auser Insieme Circolo Vela Vedano	Via Don Minzoni, 4	21040	Vedano O.	377	4268391		• Attività di aiuto alla persona/Filo d'argento
Auser Besozzo Insieme Cultura e Solidarietà	Via XXV Aprile, 8	21023	Besozzo	340	8494928		•• Attività di promozione sociale
Filo Rosa Auser Cardano	Via XXV Aprile, 12	21010	Cardano	0331	263887	263887	Centro Antiviolenza
Auser Insieme Carnago Onlus	Via V. Veneto, 9	21040	Carnago	0331	994961		• Attività di aiuto alla persona/Filo d'argento •• Attività di promozione sociale
Auser Filo D'argento Cantello	Pzza Monte Grappa, 1	21050	Cantello	0332	419123 417473		• Consegna pasti e Filo d'argento
Auser Arcisate Onlus	Viapiave, 11	21051	Arcisate	0332	856804		• Attività di aiuto alla persona/Filo d'argento

• **Attività di aiuto alla persona / filo d'argento:** telefonia sociale, accompagnamento protetto, compagnia telefonica e a domicilio, aiuti per spesa, farmaci, ecc.
•• **Attività di promozione sociale:** gestione centri diurni, organizzazione di giochi e tornei, incontri a tema, corsi conferenze e proposte culturali varie

Dalla memoria il nostro futuro

di Ermanno Bresciani - Lega di Somma Lombardo

Lo scorso 30 gennaio, presso la biblioteca di Somma Lombardo, nell'ambito delle celebrazioni per la *Giornata Della Memoria*, i sindacati dei pensionati Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil di Varese, hanno presentato il **Diario di Guerra di Giuseppe Bianchi: reduce di Russia, internato nei lager nazisti**. L'iniziativa, che aveva il patrocinio dell'amministrazione comunale di Somma Lombardo, ha visto la partecipazione di circa 200 persone. Il diario di Giuseppe Bianchi

si colloca negli anni della seconda guerra mondiale: tra il 1942 e il 1945. Ci chiede di non dimenticare, di fare memoria di ciò che è stato per-

ché non abbia a ripetersi; e ci spinge ad agire per consolidare la democrazia, la pace e la fratellanza tra i popoli. Quando Giuseppe, dopo enor-

mi patimenti, tornò dalla guerra, trovò si un paese libero dal nazifascismo, ma distrutto, impoverito e a tratti disperato. Lui però, come fortunata-

mente tanti altri, partendo da una rinata libertà, trovò la forza di reagire e di riprendere la propria vita da dove era stata interrotta. Non fu facile, non lo fu per nessuno, ma ci riuscì. Il messaggio per i giovani d'oggi, che sempre più spesso si ritrovano a vivere difficoltà che sembrano loro insormontabili, è un invito a non cedere il passo alla rassegnazione, a battersi sempre per un futuro migliore, senza fare appello a ideologie del passato che hanno partorito solo distruzioni. ■



I NOSTRI GIOCHI

I concorsi

Lo Spi e l'Auser di Varese, in stretta collaborazione, hanno organizzato tre concorsi, all'interno dei Giochi di Liberetà, che riscuotono sempre grande successo tra gli over 55. Riportiamo le informazioni necessarie per poter partecipare.

Poesie e Racconti

Informazioni presso la nostra lega di Varese-via Robbioni, tel. 0332-231120, chiedere di Luciano Finetti.

Pittura

Informazioni presso la nostra sede di Cassano Magnago, lega di Gallarate, tel. 0331-281160, chiedere di Agnese Grigatti.

Fotografia

Informazioni presso la nostra sede di Caronno Pertusella, lega di Saronno, tel. 02-96451306, chiedere di Attilio Villa.

Il materiale per partecipare a questi tre concorsi dovrà pervenire entro il prossimo 16 maggio.

Le finali regionali si terranno a Grado nel mese di settembre, tutti gli interessati potranno partecipare, non solo chi ha presentato opere ai concorsi. Per avere maggiori dettagli telefonate nelle nostre sedi Spi, chiedendo delle compagne e compagni che si occupano dell'area benessere.

La segreteria Spi Varese auspica agli artisti e scrittori una buona stagione di Giochi di Liberetà, aspetta tutti alle premiazioni e vi invita a partecipare alle finali regionali a Grado, il programma dettagliato sarà comunicato appena possibile. ■



Questo il calendario

Pubblichiamo il calendario delle gare previste nell'ambito dei Giochi di Liberetà Progetto di coesione sociale che ogni anno viene messo in atto nella nostra lega di Besozzo, grazie al compagno Severino Bonandin e alla sua squadra di instancabili collaboratori. Lo scorso 11 marzo, presso il comune di Laveno Mombello, c'è stata la presentazione ufficiale, anche se le gare sono iniziate nel mese di gennaio. Erano presenti i sindaci di Laveno Mombello, Brenta e il vice-sindaco di Cuveglio. Tutti hanno apprezzato l'idea del Progetto di coesione sociale, ritenendolo importante per i cittadini e soprattutto per le persone anziane. Sono intervenuti anche operatori di casa di riposo e di struttura che accoglie ragazzi diversamente abili, sottolineando quanto sia importante per

le persone fragili poter fare esperienze di questo tipo, sia all'interno delle strutture che le ospitano, sia all'esterno, nella vita cosiddetta reale. Invitiamo tutti a partecipare, a dare il loro contributo per la buona riuscita di un progetto così importante, che porta il sindacato verso nuove possibilità con metodi alternativi. Per informazioni telefonare alla sede Spi di Besozzo tel. 03321956301. ■



APRILE

Sabato 1 pomeriggio finali di scala 40 c/o C.A. Villa Fantoni, Sangiano
Venerdì 7 sera gara di Bocce c/o Grp Bocciofilo Daveriese
Giovedì 13 sera gara di Burraco c/o C.A. Il senso della vita, Laveno M.
Mercoledì 26 pomeriggio gara di Briscola c/o Casa di Riposo di Laveno M.

MAGGIO

Giovedì 4 sera gara di Burraco c/o Pro Loco di Brenta
Sabato 6 pomeriggio gara di Bocce c/o Bocciofila Taino
Mercoledì 10 pomeriggio gara di Bocce c/o C.A. Il senso della vita, Laveno M.
Venerdì 12 sera gara di Bocce c/o c/o Bocciofila di Castronno
Mercoledì 17 mattina pesca alla trota c/o Lago Candido Caravate
Sabato 20 pomeriggio gara di Bocce c/o Pro Loco di Brenta
Venerdì 26 mattina gara di Bocce 1+1=3 c/o Pro Loco di Brenta
Sabato 27 pomeriggio finale bocce c/o Grp Bocciofilo Daveriese

GIUGNO

Lunedì 5 mattino Incontro di Golf c/o Centro "Il Golfino" Ispra
Mercoledì 7 pomeriggio finali di burraco c/o Pro Gavirate di Gavirate ■

8 marzo nelle Rsa

a cura del Coordinamento donne Spi Varese

Quest'anno il Coordinamento donne Spi, in accordo con la segreteria provinciale, ha deciso di celebrare la giornata internazionale della donna, 8 marzo, all'interno delle case di riposo. Sabato 11 marzo eravamo presenti nella sala multimediale della Rsa Camelot di Gallarate, dove il coro femminile Sorelle Borromeo, attraverso brani popolari, ha ripercorso il cammino delle donne e la storia del nostro paese. Lo spettacolo è stato apprezzato e seguito cantando dalle ospiti presenti! Mercoledì 15 marzo ci siamo invece recati a Laveno Mombello, presso il Centro residenziale Menotti Bassani dove l'artista di strada Marco Raparoli ha presentato virtuosismi, equilibristici e comicità, coinvolgendo ospiti, parenti di ospiti, personale della struttura. Tutti sono stati protagonisti! ■



Federconsumatori le nostre notizie

di De Lorenzo Francesco – Federconsumatori Varese

Anche il 2016 è stato un anno difficile: la crisi è tutt'altro che conclusa, permangono i problemi della crescita e del lavoro, che non consentono una ripartenza vera dell'economia e dell'occupazione; i giovani sono sfiduciati. Questo è il contesto generale, al cui interno si registra un incremento della tassazione locale (acqua, rifiuti) che appesantisce la situazione sociale, aumentando la povertà. Anche il 2016 è stato caratterizzato dai rincari dei pedaggi autostradali che hanno generato un aumento dei prezzi in generale, in Italia ancora oggi il 70 per cento delle merci viaggia su strada.

Le tariffe di luce e gas, per chi ha un contratto di maggior tutela, sono più o meno stabili, tendenti all'aumento in considerazione della crescita del costo del petrolio.

Le contestazioni relative alle utenze domestiche, riguardanti bollette pazze e attivazione di servizi non richiesti, restano a livelli alti, anche per mancanza di interventi concreti da parte dell'Autorità per il gas e l'energia elettrica.

Si sono rivolti ai nostri sportelli, ricevuti per appuntamento: a Varese 347 cittadini, a Besozzo 75 cittadini, a Busto Arsizio 474 cittadini, a Saronno 245 cittadini, per un totale di 1141 persone. A queste vanno aggiunti circa 350 contatti telematici, per informazioni e consigli vari. Gli associati a Federconsumatori Varese sono 603. ■

ATTENZIONE: modifiche nelle sedi Spi

Sede Spi di Ferno

martedì pomeriggio è chiusa
 apre il venerdì mattina dalle 9 alle 12
 telefono 0331241834

Sede Spi di Saronno

da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 18
 telefono 03321956901

Sede Spi di Caronno Pertusella – via Adua

martedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18
 mercoledì e giovedì dalle 15 alle 18
 telefono 0296451306

Sede Spi di Caronno Pertusella – via Trieste

lunedì e venerdì dalle 9 alle 12
 martedì e giovedì dalle 15 alle 18
 telefono 0296458068

Sede Spi di Arsago Seprio

è tornata nella sede di via Martignoni

angolo via Magenta (sala civica)

giovedì dalle 14.30 alle 17.30

Informiamo inoltre che il numero del telefono esatto della nostra sede Spi di Tradate è il seguente: 03321956410. ■